



ELIO DUSSO



## **SAN URBANO, LA SOIA E L'ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO**

**Tracce di strutture interrato presso la Chiesa  
di San Urbano a Sequals**



[www.antiqva.org](http://www.antiqva.org)

[info@antiqva.org](mailto:info@antiqva.org)

Star Light Editions

*Nel mondo dell'archeologia italiana è obbligatorio chiedere il permesso dello Stato per qualsiasi cosa. Hanno burocratizzato tutto, anche il pensiero e le idee. Senza permesso tutto è vietato a prescindere.*

*Per lo Stato la gente comune dovrebbe fare soltanto da spettatore plaudente e non fare troppe domande. Pensare, immaginare, fantasticare è inopportuno, scrivere è irritante e irriverente: dovrebbero poterlo fare soltanto gli specialisti accreditati.*

*Ma non deve essere così! La storia stessa ce lo insegna.*

***Le scoperte degli appassionati non vengono mai citate correttamente.***

***Pubblichiamole da soli scrivendo per legittima difesa.***

*La Casa Editrice Nigeriana "Star Light Editions", partner di "Antiqua.org", patrocina opere letterarie italiane in un contesto indipendente, libero dalle imposizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, un Ministero che opera in perenne malafede nei confronti dei cittadini di cultura.*

*In questo periodo neofobico, di ristrettezze ideologiche e di monopolizzazione dei ruoli, i ricercatori e gli studiosi non istituzionalizzati hanno la possibilità di scrivere la storia anche così!*



## **SANT'URBANO, LA SOIA E L'ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO**

**Tracce di strutture interrato presso la Chiesa  
di Sant'Urbano a Sequals**

**© Tutti i diritti di riproduzione riservati**

Questa pubblicazione è prodotta da "ANTIQUA.ORG" e resa pubblica da:  
Star Light Editions Po. Box 1791 Orlu - Imo State - Nigeria 30-09-2022.

La versione digitale è libera e gratuita.

**Star Light Editions**

*Un grazie di cuore a tutti coloro che mi aiutano e fanno in modo di essermi di sprone, come faceva Nives che non mancava mai di interessarsi delle mie ricerche e delle mie pubblicazioni.*

## PREFAZIONE

Con questa pubblicazione prosegue l'impegno di Antiqua.org nel raccogliere informazioni e dati sulla presenza umana antica in Friuli ed aggiunge qualche tessera al grande mosaico ancora sconnesso delle informazioni attuali. Conoscere è importante; l'informazione non può essere demandata solo a qualche articolo di giornale, né alle pubblicazioni settorializzate e inaccessibili delle università, delle soprintendenze e degli organi istituzionali. Informare è offrire alla gente tutte le notizie, comprese quelle che gli appassionati ed i ricercatori locali raccolgono per senso civico, per piacere e per curiosità e che non devono andare dimenticate, perché anch'esse costituiscono parte della nostra storia. Sarà poi compito di altri fare tesoro di queste informazioni e tradurle in elementi storicamente fruibili.

Antiqua come sempre, per onestà intellettuale, prende visione, cataloga, archivia e pubblica dati e immagini per far sì che le informazioni divengano un bene di tutti, e possano essere utilizzate per studiare e per fare comparazioni con altri luoghi e altre realtà.

Questa pubblicazione contiene informazioni e valutazioni inedite di ricercatori dilettanti non istituzionalizzati le cui ricerche e scoperte proseguono senza sosta nonostante la contrarietà ministeriale.

Questi ricercatori hanno già proposto infinite volte, sotto forma di associazioni di volontariato culturale, la reciproca collaborazione alle istituzioni e non l'hanno mai ottenuta; dunque oggi fanno da soli, senza remore e senza ripensamenti.

Le istituzioni, che normalmente non approvano, hanno la possibilità e l'opportunità di fare un salto di qualità culturale e sociale nell'accogliere, valorizzare e musealizzare questo libretto inserendolo nella bibliografia ufficiale.





*Nella foto satellitare è visibile il reticolo delle strutture interrato messe in risalto dalla coltivazione di soia. Al centro una cabina elettrica, a destra la chiesa di Sant'Urbano.*

*Coordinate satellitari UTM ETRS 89 della Chiesa:  
33T 0333356E 5113195N*



## San Urbano, la soia e l'archeologia.

Fra le curiosità che la tecnologia ci offre in archeologia vi sono le fotografie dei satelliti coniugate con il fenomeno foto-simpatico delle foglie delle piantine di soia.

Non è la prima volta che le coltivazioni di questo legume mettono in evidenza caratteristiche invisibili del terreno su cui sono installate ed è per questo che la casualità alle volte ci porta a scoperte impensabili come quella evidenziata in questo breve articolo comunicativo.

Ci troviamo in comune di Sequals, nei pressi della chiesa sconsacrata di Sant'Urbano e osserviamo la foto satellitare di Google Earth del 26 giugno 2017. Il campo in alto a sinistra della chiesa è coltivato a soia e le piantine sono nate da qualche settimana; l'intero campo assume una colorazione quasi uniforme, tranne una parte a forma di reticolo che appare di un verde più intenso. A innescare questo fenomeno sono le foglie della soia che non si sa per quale arcana ragione si posizionano in modo diverso dalle altre e riflettono la luce più o meno intensamente che altrove.



*Ricalco delle evidenze sul terreno: in colore azzurro strutture di un periodo antecedente; in colore rosso strutture di un periodo successivo.*

Vengono così rivelate le tracce di antiche strutture esistite in questo luogo, non si sa quando, come e perché.

Si è prospettato elettronicamente il terreno in superficie senza alcun risultato di rilievo.

A livello terra tutto è invisibile, sia con la soia, sia con altri tipi di coltivazione; vi è uniformità delle ghiaie e della consistenza del substrato di humus. Sembra impossibile che ci sia qualcosa che influenza le piantine tanto da modificare la posizione delle foglie eppure qualcosa a noi sconosciuto succede.

Anche se non riusciamo a capire, siamo contenti che questo succeda, perché nel nostro caso abbiamo scoperto che lì ci sono state delle strutture, addirittura in due tempi successivi, che sono servite da stanze, forse come ricovero di viandanti, pellegrini, monaci o altro, nei pressi della chiesa.

Con il nome di Urbano conosciamo due Santi: Sant'Urbano Papa e Sant'Urbano Vescovo di Langres.

Il primo Sant'Urbano, cittadino romano, è stato il 17° papa della cristianità. Sappiamo che non aveva prerogative speciali né che fosse protettore di alcunché; nasce da una nobile famiglia durante l'impero di Diocleziano; il suo pontificato si svolge durante il regno di Alessandro Severo (222-230 d.C.). Scarse le notizie sulla sua vita: ci sono dubbi anche sul presunto martirio poiché, durante il suo papato, l'imperatore, per l'influsso della madre Julia Mamaea, accoglie insieme ai riti pagani anche quelli cristiani.



*La Chiesa sconsacrata di San Urbano a Sequals, vista da est.*



Ma la tradizione vuole che muoia decapitato durante una persecuzione. Viene seppellito nel cimitero di Callisto, sulla via Appia Antica, dove viene scoperta una pietra sepolcrale con il suo nome in lingua greca.

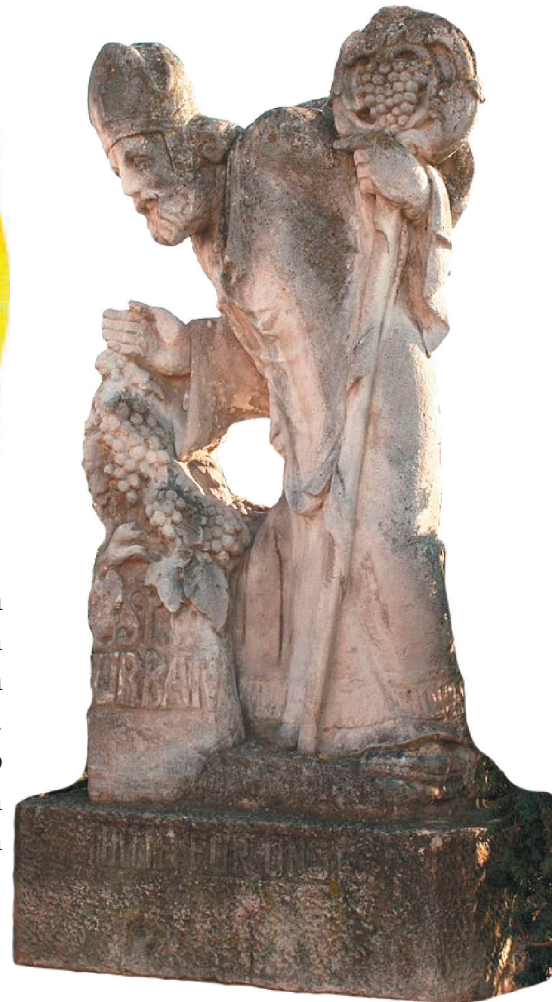
Il secondo Sant'Urbano è stato vescovo di Langres nel 374-390 d.C. nella regione vitivinicola francese della Marna la cui storia è stata scritta da un anonimo monaco di San Benigno di Digione che lo descrive con la prerogativa di proteggere le culture della vite dalle malattie e dalla grandine.

Egli è rappresentato nelle pitture, con in mano una nuvoletta piena di chicchi di grandine, o da un grappolo di uva.

Inoltre sappiamo che un Sant'Urbano è patrono del paese di Preganziol, che esiste una chiesetta a lui intitolata a Pasiano di Pordenone, e un'anconetta a San Foca di San Quirino; e poi c'è la nostra Chiesa sconosciuta di Sequals.



E ancora, la chiesa di Pozzo di San Giorgio della Richinvelda è dedicata a questo Santo e un ex altare della chiesa di San Paolo a Tesis di Vivaro lo era. In provincia di Padova c'è il piccolo comune di Sant'Urbano; in provincia di Treviso il comune di Godega (Gotica) di Sant'Urbano.



*Pittura di Sant'Urbano I Papa.*

*Rappresentazione graficata di un monumento a Sant'Urbano vescovo di Langres.*

Nella regione Marche, ad Apiro, esiste una grande abazia benedettina dedicata a questo suo Santo patrono.

E qui interrompiamo l'elenco sperando di non aver dimenticato qualche altra realtà importante o interessante.

Sicuramente è Sant'Urbano di Langres, colui che ha goduto della devozione popolare nella nostra zona, come protettore dei vignaioli.

La rappresentazione graficata di un suo monumento con abbondanti grappoli di uva, non lascia alcun dubbio. Di lui si è parlato anche nella rubrica "Un Santo alla volta" di Gianni Colledani, nel Bollettino Parrocchiale di Spilimbergo del dicembre 1996 dove viene descritta, con dovizia di particolari ogni sua prerogativa.

Dopo tutte queste notizie il nostro mistero permane ancora: Sant'Urbano e la soia, nella nostra piacevole archeologia del paesaggio.

La presenza di ambienti strutturali antichi nei pressi di una Chiesa abbandonata di campagna potrebbe muovere la curiosità di qualche archeologo o di qualche studioso specifico della Curia pordenonese per capire di più sul culto di Sant'Urbano.

Noi siamo soddisfatti di aver portato alla conoscenza della gente il fenomeno foto-simpatico della leguminosa e di aver rivelato l'esistenza di nuove antichità sconosciute, soprattutto per dare uno spunto agli accademici ed archeologi da scrivania, per una più appropriata azione di scavo.



## ANTIQUA.ORG - PUBBLICAZIONI DELLO STESSO AUTORE

E. Dusso PRESENZE ANTICHE LUNGO LA VIA GIULIA TRA I FIUMI TAGLIAMENTO E MEDUNA E FRA LE STRADE POSTUMIA E PINZANA Star Light Editions 2015  
E. Dusso LA FORNACE SOTTERRANEA DELLA VILLA RUSTICA DELLA CARBONERA Star Light Editions 2016  
E. Dusso VIVIBILITA' A SPILIMBERGO PRIMA DEL MEDIO EVO Star Light Editions 2017  
E. Dusso LA PIETRA CONFINARIA DI BARBEANO (della Serenissima Repubblica di Venezia) Star Light Editions 2017  
E. Dusso LO SCAVO AL RIPOSTIGLIO DEI BRONZETTI DEL MOLINAT Star Light Editions 2017  
E. Dusso LA PLACCA BRONZEA DI PRA LORENZO Star Light Editions 2017  
E. Dusso LE DRACME VENETICHE DELL'ALTA PIANURA PORDENONESE Star Light Editions 2017  
E. Dusso LA STRADA PINZANA E IL VICUS RUSTICUS DI PRA LORENZO Star Light Editions 2017  
E. Dusso LA CENTURIAZIONE DI CONCORDIA SULLA PEDEMONTANA AVIANESE Star Light Editions 2017  
E. Dusso L'ASCIA BARBUTA DI SAN LEO Star Light Editions 2017  
E. Dusso LA MACINA DI FONTANINS Star Light Editions 2017  
E. Dusso L'OMBRA DI UN CASTELLIERE SULLA PIANA DEL MOLINAT Star Light Editions 2017  
E. Dusso UN TESORETTO DI FRISACENSI NELL'ALTO PORDENONESE Star Light Editions 2018  
E. Dusso L'ASSOCIAZIONE CULTURALE E RICREATIVA DI SAN GIOVANNI DEL TEMPIO Star Light Editions 2018  
E. Dusso LA CROCE DI PROVESANO Star Light Editions 2018  
E. Dusso SCHIAVI DEL SISTEMA O PRIVI DI IDEE? Star Light Editions 2018  
E. Dusso PINAKES SULL'ALTA PIANURA PORDENONESE Star Light Editions 2018  
E. Dusso AMELIO TAGLIAFERRI UN PRECURSORE DELLA PROSPEZIONE ARCHEOLOGICA DI SUPERFICIE Star Light Editions 2018  
E. Dusso, D. Raffin DUE NUOVI BRONZETTI NEL PORDENONESE Star Light Editions 2018  
E. Dusso SAN DANIELE DEL MONTE Star Light Editions 2018  
E. Dusso LA TESTA DI UNA STATUA ROMANA A VALVASONE Star Light Editions 2018  
E. Dusso IL CANEVON DI VALVASONE Star Light Editions 2018  
E. Dusso L'ANTICO RACCORDO STRADALE ROMANO TRA ODERZO E LA VIA ANNIA Star Light Editions 2019  
E. Dusso OSSERVAZIONI SULLA VIABILITÀ ANTICA DI JULIA CONCORDIA Star Light Editions 2019  
E. Dusso LA VIA DEI CARNICI ANTICHI Star Light Editions 2020  
E. Dusso STRADE ANTICHE DEL FRIULI E DELLA CARNIA  
Breve verifica di un tratto stradale tra il passo di Lanza e Misincinis in funzione del percorso trasversale del Canale del Ferro Tarvisio-Pontebba-Paularo-Paluzza-Zuglio. Star Light Editions 2022  
E. Dusso TRACCE DI SUDDIVISIONE TERRIERA DELL'AGRO CENTURIATO CONCORDIESE Caput Adriæ Latisana 2003

E. Dusso CASTELLO DI SPILIMBERGO "Il Barbacian" Spilimbergo 2002  
E. Dusso CORTEM LUNAS "Il Barbacian" Spilimbergo 2001  
E. Dusso IL CAMMINAMENTO SOTTERRANEO  
"Il Barbacian" Spilimbergo 2005  
E. Dusso LA TOMBA DELL'ORAFO "Il Barbacian" Spilimbergo 2011  
E. Dusso L'UTILIZZO DEL PIOMBO NELL'ANTICHITA'  
"Il Barbacian" Spilimbergo 2016  
E. Dusso PER DOVE PASSO' VENANZIO FORTUNATO?  
"Il Barbacian" Spilimbergo 2012  
E. Dusso SOTTO LA TERRA NERA "Il Barbacian" Spilimbergo 2000  
E. Dusso TALEBANI NOSTRANI "Il Barbacian" Spilimbergo 2008  
E. Dusso VIVARUM VIVAIO VIVARO "Il Barbacian" Spilimbergo 2015  
E. Dusso L'ANTIQUARIUM DI TESIS "Sot la Nape" SFF 2007  
E. Dusso RIVA DE BARÈS "UN'AFFASCINANTE IPOTESI"  
"Sot la Nape" SFF 2009  
E. Dusso LA RIVOLTA DI SILE "Sot la Nape" SFF 2010  
E. Dusso QUANDO IL TAGLIAMENTO AVEVA DUE RAMI  
"Sot la Nape" SFF 2011  
E. Dusso LA CENTURIAZIONE DI CONCORDIA "Sot la Nape" SFF 2012  
E. Dusso LA VIABILITÀ ANTICA NELLO SPILIMBERGHESE  
"Spilimberc" SFF 2022

## PUBBLICAZIONI DELLO STESSO COME COAUTORE

A. D'Agnolo, P. Ceolin, E. Dusso LE RICERCHE DELLA POSTUMIA di Camillo Panciera di Zoppola - Gruppo Archeologico Cellina Meduna 2006  
A. D'Agnolo, E. Dusso, P. Tommasini, A. Biancat RIVA DE BARÈS E DINTORNI Testimonianze Archeologiche di Aviano, Marsure e Giais Gruppo Archeologico Cellina Meduna 2008  
A. D'Agnolo, E. Dusso GLI ANTICHI LUOGHI DEL MOLINAT, LA CAMPAGNA VENTUNIS, E IL MITO DELLA CITTA' SCOMPARSA NEL MANIAGHESE Gruppo Archeologico Cellina Meduna 2012  
D'Agnolo, De Paoli, Tommasini, Dusso A 40 anni dagli scavi della Necropoli di San Valentino (2013) IL POSTER sul funerario, stralciato dalle pubblicazioni di S. Vito al Tagliamento.